

Mi Muovo. Verso un sistema di trasporto pubblico integrato

Paolo Ferrecchi

Direttore Generale Reti infrastrutturali, Logistica e Sistemi di mobilità

Bologna, 6 luglio 2009



SOMMARIO

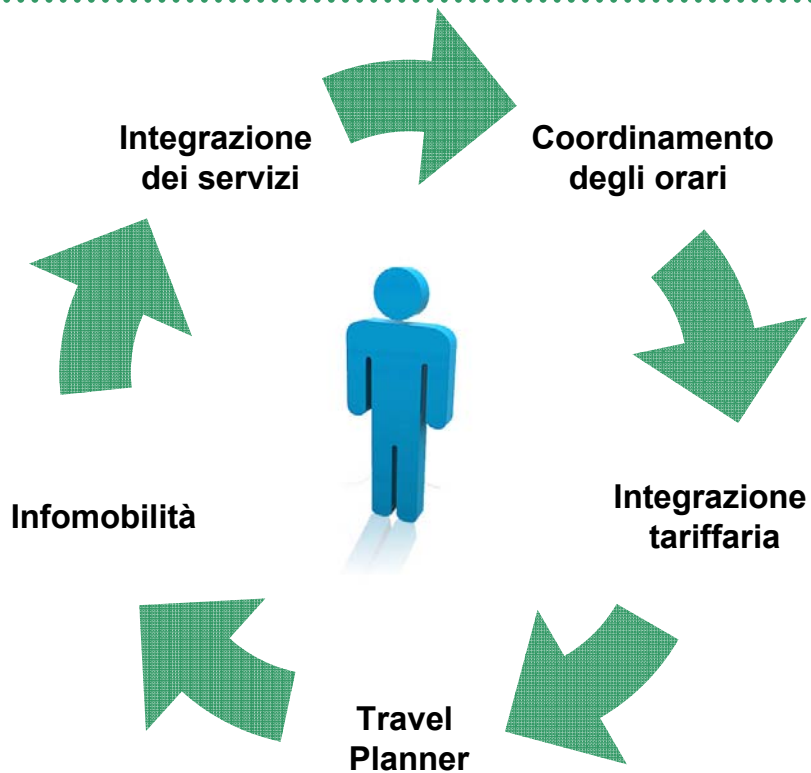
- ❖ La riqualificazione, la promozione del TPL, l'integrazione modale e la qualità dei servizi
- ❖ Il nuovo sistema di tariffazione integrata regionale STIMER
- ❖ Il Travel Planner regionale e i progetti di infomobilità
- ❖ Verso una carta unica di pagamento della mobilità regionale



La riqualificazione, la promozione del TPL, l'integrazione modale e la qualità dei servizi



L'attenzione agli utenti



La strategia regionale complessiva



La riqualificazione e la promozione del TPL

I servizi ferroviari

- ❖ Sulla rete ferroviaria della regione è in corso un “**piano straordinario**” di interventi, che prevede importanti azioni di riqualificazione, di potenziamento delle infrastrutture e dei servizi regionali, oltre che di miglioramento delle condizioni di sicurezza dell’esercizio ferroviario.



Per la loro attuazione si fa ricorso sia a risorse già disponibili, sia ad altre fonti di finanziamento statali e a specifici stanziamenti regionali, per un totale di circa **400 Milioni di Euro**:

**50% per
interventi sulle
infrastrutture**

**50% per rinnovo
del materiale
rotabile**



La riqualificazione e la promozione del TPL

I servizi autofiloviari – 1/2

❖ Risorse regionali per i **servizi minimi di TPL**, derivanti in buona parte dalle accise sui carburanti per autotrazione e destinate, come stabilito dall'Intesa sui servizi minimi" fra Regione ed Enti locali, al finanziamento della quantità (vett*Km) di servizi offerti nei diversi bacini provinciali. L'**Intesa sui servizi minimi 2007-2010**, approvata dalla Giunta regionale il 5 maggio 2008, ha determinato il seguente quadro di riferimento per il settore:

Servizi minimi (vetture*km) (2007/2010)

2007	2008	2009	2010
107.260.894	108.223.081	111.494.522	112.585.005

Contributi regionali di esercizio annui (Euro) (2007/2010 – Servizi minimi + L.R. 1/02)

2007	2008	2009	2010
199.601.595,16	213.555.000,00	222.554.960,06	228.054.034,75



La riqualificazione e la promozione del TPL

I servizi autofiloviari - 2/2

❖ Risorse regionali e di altra fonte (europea, statale, provinciale, comunale ed anche privata) per gli **investimenti** e per interventi di natura infrastrutturale (acquisto di autobus e filobus, mobilità ciclo-pedonale e, più in generale, mobilità sostenibile e qualità dell'aria).



❖ Gli Accordi di Programma costituiscono lo **strumento di attuazione del coordinamento delle politiche regionali e locali nell'ambito provinciale.**

Gli ultimi **“Accordi di Programma per la mobilità sostenibile e per i servizi minimi autofilotranviari per il 2007-2010”**, approvati dalla Giunta regionale il 9 dicembre 2008, hanno definito interventi sull'intero territorio, prevedendo un contributo complessivo di **circa 65 Milioni di Euro, di cui oltre 30 Milioni di Euro di fonte regionale.**



L'integrazione modale

I servizi ferroviari 1-3

❖ Incremento della quantità dei servizi:

Ferrovie regionali: nel 2007 l'aumento è stato di circa **700.000 treni*km**, rispetto ai 2.230.000 registrati prima del trasferimento delle competenze statali (oltre il 30% in più), grazie anche alla riattivazione e al potenziamento di alcune tratte ferroviarie (es. Casalecchio-Vignola).

Ferrovie nazionali: più di **1.000.000 di treni*km** rispetto agli 12.100.000 ereditati dallo Stato (circa il 7,5% di incremento).

Nel dicembre del 2008 i servizi sono stati ulteriormente incrementati di circa **350.000 km** ed un ulteriore incremento, di circa **150.000 km**, è avvenuto nell'aprile del 2009. L'obiettivo per l'orario di dicembre 2009 è aggiungere circa **1.000.000 treni*km**

❖ E' in fase di definizione uno studio che prefigura un incremento progressivo di circa il 50% rispetto alla produzione chilometrica attuale, di cui il **20% nei prossimi tre anni** e la parte restante al completamento dei lavori del nodo di Bologna, di quelli del Sistema Ferroviario Metropolitano (SFM) bolognese e degli altri lavori nel resto della regione.



L'integrazione modale

I servizi ferroviari 2-3

Nel 2008 il settore ferroviario ha subito **importanti modifiche** ed è stato caratterizzato da elementi di **forte innovazione** legati soprattutto alla semplificazione significativa del quadro contrattuale:

❖ è stata completata la **gara per l'affidamento di tutti i servizi di attribuzione della Regione Emilia-Romagna** e, il 31 marzo 2008, è stato sottoscritto il nuovo Contratto di Servizio con il vincitore della gara, il **Consorzio Trasporti Integrati**, formato da Trenitalia, da FER e da altri operatori regionali.

L'ammontare complessivo dei treni*km definiti nel Contratto è di oltre 16 Milioni annui, per un corrispettivo, sempre annuo, di oltre **98 Milioni di Euro**.



più flessibilità nella produzione dei servizi:
Trenitalia ha trasferito alla FER circa 1,6 Milioni di treni*km per servizi su rete nazionale



L'integrazione modale

I servizi ferroviari 3-3

❖ E' stata perfezionata, all'inizio del 2009, l'acquisizione da parte della **FER** delle attività ferroviarie gestite precedentemente da altre aziende concessionarie regionali:



in attuazione della L.R. 30/98, che prevedeva, allo scadere delle attuali concessioni, la **gestione dell'intera rete della regione da parte di un'unica società.**



L'integrazione modale

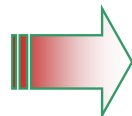
I servizi autofiloviari 1-2

Interventi prioritari individuati dall'Atto di indirizzo 2007-2009 in materia di programmazione e amministrazione del TPL (2007), e dall'Intesa per i servizi minimi (2008):

❖ **miglioramento qualitativo del servizio di trasporto pubblico nei nove bacini regionali** (incremento della velocità commerciale e della sua capacità di attrazione);

❖ **potenziamento e la messa in rete dei percorsi ciclabili urbani** come alternativa modale all'uso del mezzo privato.

Obiettivi triennio 2007-2009
Atto triennale di indirizzo:



incremento delle risorse regionali di almeno il 5% per i servizi di trasporto su gomma.



L'integrazione modale

I servizi autofiloviari 2-2

Con i nuovi **Accordi di programma per la mobilità sostenibile 2007-2010**, invece, la Regione ha chiesto ai diversi bacini di:



- ❖ rivedere la rete migliorando l'intermodalità;
- ❖ aderire al progetto di integrazione tariffaria regionale STIMER;
- ❖ partecipare al processo di razionalizzazione e di ridefinizione del sistema, che punta ad uno snellimento organizzativo delle attuali Agenzie per la mobilità allo scopo di semplificare i processi decisionali e di ridurre di conseguenza i costi complessivi della governance regionale (L.R. 10/08).



La qualità del servizio

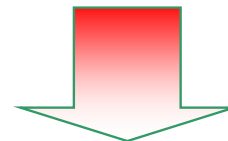
La Regione Emilia-Romagna è fortemente impegnata per promuovere standard adeguati qualità del servizio:

Servizi autofiloviari



Oltre al monitoraggio annuale svolto dalla Regione sulla documentazione fornita da Agenzie e Aziende di trasporto relativa alla qualità erogata e percepita, nel 2009 sarà avviata una **gara unica** per l'acquisizione del servizio allo scopo di omogeneizzare il metodo di rilevazione della qualità su tutto il territorio regionale

Servizi ferroviari



Monitoraggio costante della Regione sulla qualità erogata sui **treni** e nelle **stazioni**, sia attraverso analisi sulle rilevazioni fatte dalle imprese ferroviarie sia svolgendo, direttamente o con il supporto di società esterne, **"campagne di rilevazione"** estese e specifiche



Gli Accordi per la qualità dell'aria

- ❖ Approvati nel corso di ogni estate, a partire dal 2002, dalla Regione e dai Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, hanno lo scopo di definire **politiche concordate per la salvaguardia dell'aria**.
- ❖ Prevedono azioni coordinate a livello regionale di **limitazione del traffico privato**.
- ❖ L'ultimo accordo, sottoscritto il 12 settembre 2008, contiene una serie di misure volte alla mitigazione degli episodi di inquinamento atmosferico. La novità principale è lo stanziamento di **5 Milioni di Euro** per finanziare, oltre che la conversione a metano delle auto più inquinanti, anche l'installazione di filtri antiparticolato nei veicoli a motore diesel.
- ❖ **Partecipazione sempre crescente** da parte degli enti coinvolti (si è passati, infatti, dai 47 Comuni sottoscrittori del I Accordo agli 84 dell'ultimo); hanno attivato complessivamente risorse pubbliche e private, in Emilia-Romagna, pari a **963 Milioni di Euro, dal 2001 al 2010, di cui 523 Milioni provenienti dalla Regione**.



Il nuovo sistema di tariffazione integrata regionale STIMER

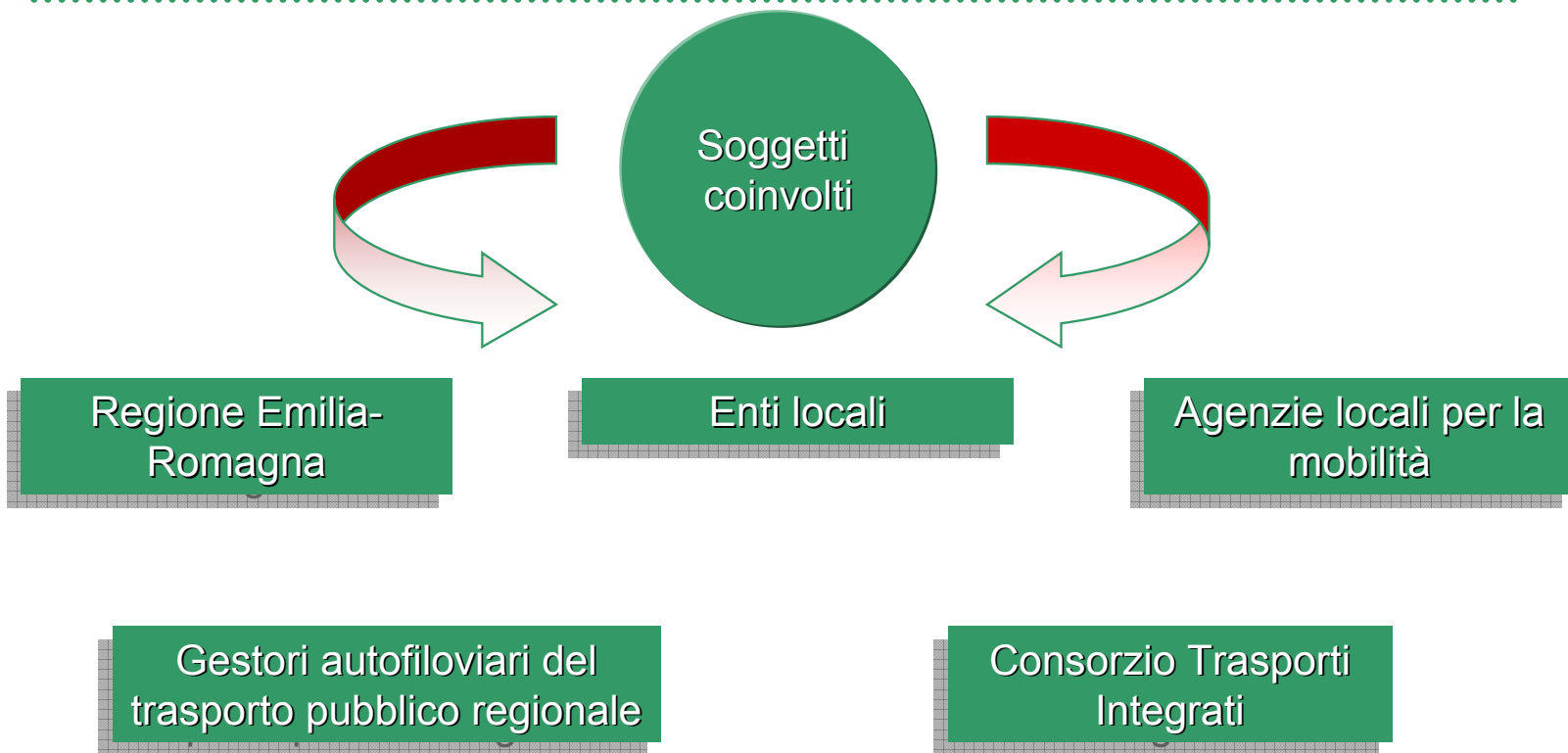


Le caratteristiche principali del progetto STIMER

- ❖ Dimensione regionale.
- ❖ Passaggio da scaglioni chilometrici a sistema a zone.
- ❖ Indifferenziazione dell'uso del vettore.
- ❖ Tessera contactless con abbonamento e carta valore:
 - la tecnologia consente di monitorare gli spostamenti degli utenti in modo da ottimizzare la programmazione dei servizi;
 - la tecnologia “garantisce” gli introiti tariffari;
- ❖ tariffa unica regionale sovra zonale ferro-gomma.



I soggetti coinvolti nel progetto STIMER



La zonizzazione del territorio regionale

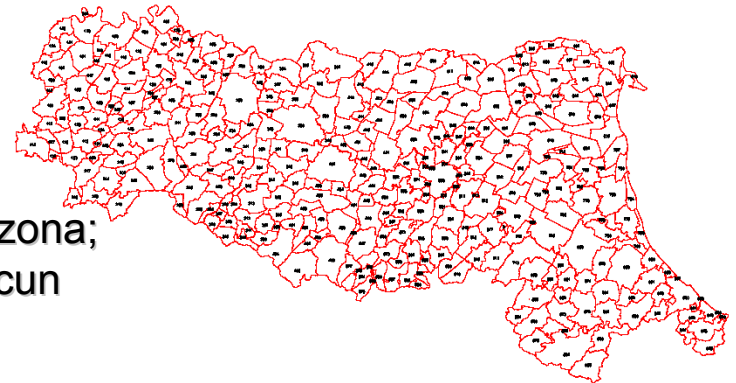
❖ Il progetto STIMER mira all'abbandono del sistema di scaglionamento chilometrico a favore di un sistema tariffario a zone, esteso a tutto il territorio regionale. La Regione ha messo a punto, insieme a tutti gli altri soggetti, uno scenario che vede la **suddivisione del territorio in oltre 300 zone**.

❖ Struttura della tariffa: **$T=A+B \times N$**

A: tariffa minima per l'utilizzo del servizio, corrispondente al prezzo del viaggio con origine e destinazione all'interno della stessa zona;

B: costo unitario per l'attraversamento di ciascun confine zonale.

N: numero di confini zonalì attraversati.



❖ Affinamento della zonizzazione e accorgimenti tecnici per calibrare le tariffe e per mitigare il passaggio da sistema chilometrico a sistema a zone.



Lo scenario tariffario attuale

E' caratterizzato da:

- ❖ **sistemi parzialmente integrati** (bus extraurbano+bus urbano e in alcuni casi treno+bus);
- ❖ un **sistema tariffario forfettario basato su scaglioni chilometrici** per i servizi ferroviari e su 6 bacini per i servizi autofiloviari;
- ❖ nel **bacino di Modena** sistema a zone STIMER con tariffe a deconto;
- ❖ nel **bacino di Forlì** sistema a zone accompagnato da tariffazione integrata forfettaria.



La definizione della tariffa integrata regionale

L'analisi di diversi scenari di simulazione ha portato all'**individuazione e alla definizione dei livelli tariffari di riferimento per la tariffa integrata regionale** (gomma/ferro e gomma/gomma).

La contrattazione con i titolari dei ricavi tariffari nel corso del 2007 e del 2008 ha portato a definire un **percorso di graduale allineamento tariffario a partire dal settembre 2008 e fino al 2010.**



STIMER: il progetto del sistema di tariffazione integrata dell'Emilia-Romagna

Mi MUOVO: il nuovo abbonamento unico integrato regionale



Le fasi dell'integrazione tariffaria

Mi Muovo annuale rappresenta il **primo passo di un progetto più organico ed ampio di innovazione dei trasporti pubblici, che completerà, nei prossimi due anni, il nuovo sistema di bigliettazione integrata treno+bus in tutta l'Emilia-Romagna.**



Settembre 2008	Gennaio 2010	Entro il 2010
Avvio abbonamento annuale integrato treno e bus urbano per studenti e pendolari su supporto cartaceo (Mi Muovo)	Prime applicazioni su card elettronica di Mi Muovo nei bacini di Bologna, Parma, Reggio Emilia e Ravenna	Estensione di Mi Muovo anche agli altri bacini dell'Emilia-Romagna



La Regione Emilia-Romagna ha investito nel progetto STIMER **oltre 19 Milioni di Euro** (oltre il 50% del costo complessivo del sistema), a cui si aggiungono circa € 500.000,00 per le due campagne di informazione di Mi Muovo.

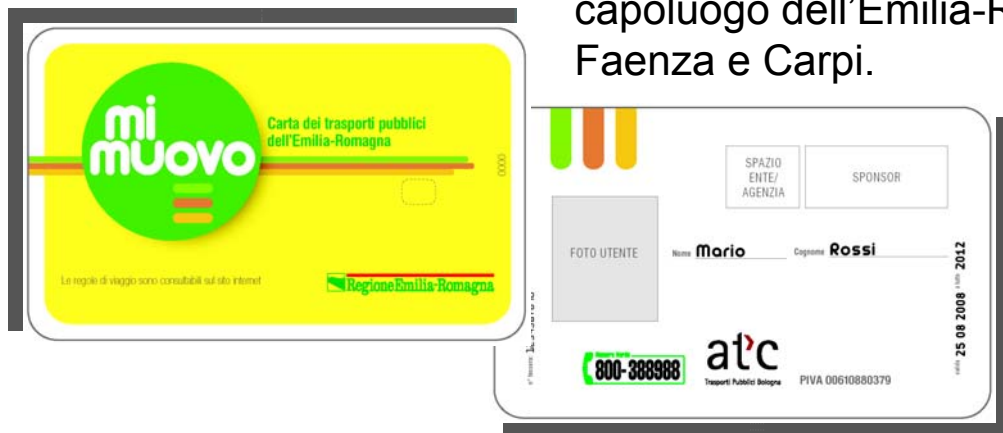


Il nuovo abbonamento “Mi Muovo”



Come funziona?

Mi Muovo annuale permette di utilizzare il servizio ferroviario regionale per un percorso prestabilito (luogo di partenza/luogo di arrivo del viaggio) e di muoversi sulle reti urbane del trasporto pubblico (treni e bus) in tutte le città capoluogo dell'Emilia-Romagna, più Imola, Faenza e Carpi.



Il nuovo abbonamento “Mi Muovo Studenti”

E' possibile acquistare anche “**Mi Muovo studenti**”, un abbonamento annuale pensato per gli studenti fino a 26 anni, che consente di viaggiare per un anno risparmiando sia sull'abbonamento ferroviario che su quello dell'autobus.

In particolare, Mi Muovo studenti permette di usufruire di uno **sconto dell'8%**.

Agli studenti che non hanno bisogno di un abbonamento integrato è offerta anche la possibilità di acquistare un abbonamento annuale solo per il treno con lo stesso **sconto dell'8%**.



Le tariffe di Mi Muovo annuale e Mi Muovo Studenti

Soggetti aventi titolo	Zona tecnica urbana	Quota urbana Zona tecnica Mi Muovo	Quota urbana Zona tecnica Mi Muovo Studenti
AGENZIA TEMPI SPA	Piacenza	Euro 150,00	Euro 138,00
TEP SPA	Parma	Euro 150,00	Euro 138,00
CONSORZIO ACT	Reggio Emilia	Euro 110,00	Euro 100,00
ATCM SPA	Modena	Euro 150,00	Euro 138,00
ATCM SPA	Carpi	Euro 150,00	Euro 100,00
ATC SPA	Bologna	Euro 180,00	Euro 165,00
ATC SPA	Imola	Euro 110,00	Euro 100,00
AGENZIA AMI SPA	Ferrara	Euro 150,00	Euro 138,00
ATM SPA	Ravenna	Euro 110,00	Euro 100,00
ATM SPA	Faenza	Euro 110,00	Euro 100,00
CONSORZIO ATR	Forlì	Euro 150,00	Euro 138,00
CONSORZIO ATR	Cesena	Euro 150,00	Euro 138,00
AGENZIA MOBILITA'	Rimini	Euro 110,00	Euro 100,00



Tariffe obiettivo 2010 - 2^a classe ferroviaria e gomma (DGR 637/08)

SCL.KM FERRO	CORSA SEMPLICE 2010 a=1€ b=0,75 bmz=0,55	MI MUOVO ANNUALE INTEGRATO REGIONALE 2010	MI MUOVO STUDENTI INTEGRATO REGIONALE 2010	ABBONAMENTO MENSILE FERROVIARIO REGIONALE 2010
1-10	1,00	240,00	221,00	26,00
11-20	1,75	315,00	290,00	36,00
21-30	2,50	395,00	363,00	46,00
31-40	3,25	445,00	409,00	52,00
41-50	4,00	490,00	451,00	56,00
51-60	4,55	530,00	488,00	60,00
61-70	5,10	570,00	524,00	65,00
71-80	5,65	610,00	561,00	69,00
81-90	6,20	650,00	598,00	73,00



Venduti Mi Muovo e Mi Muovo Studenti

Prima:
circa 5.000 abbonamenti
annuali al treno

Ora:
1.298 abbonamenti integrati

	Mi Muovo Sett.-Dic. 2008	Mi Muovo Gen.-Mag. 2009	Mi Muovo Studenti Sett.-Dic. 2008	Mi Muovo Studenti Gen.-Mag. 2009
PIACENZA	2	2	9	
PARMA	28	22	117	4
REGGIO E.	16	4	38	2
MODENA	26	11	38	2
CARPI	2			
BOLOGNA	163	152	319	11
IMOLA	6	2	42	1
FERRARA	6	3	51	
RAVENNA	8	3	53	
FAENZA			3	
FORLI'	5	5	70	1
CESENA	7		21	
RIMINI	8	4	31	
Totale	277	208	792	21
	485		813	



Mi Muovo Tutto Treno

Gli abbonati al servizio ferroviario regionale hanno la possibilità di accedere ai treni intercity ed Eurostar City con un nuovo titolo di viaggio denominato “Mi Muovo Tutto Treno”.

Si stima che entro la fine del 2009 si arriverà a circa 4.000 abbonamenti venduti di Mi Muovo Tutto Treno.

La Regione eroga a Trenitalia un contributo in rapporto ai venduti.

Per i 2.407 titoli venduti fino a marzo 2009 il contributo regionale è di circa 900.000 Euro.

Biglietterie	Venduti fino a marzo 2009
Piacenza	809
Parma	340
Fidenza	19
Reggio Emilia	227
Modena	221
Bologna	313
Forlì	237
Cesena	107
Rimini	111
Ferrara	23
Totale	2.407



Il Travel Planner regionale e i progetti di infomobilità

Pianifica il tuo viaggio



Questo servizio consente di **calcolare gli itinerari e pianificare gli spostamenti** con i mezzi pubblici della Regione Emilia-Romagna.



Cerca fermate

Un semplice click consente di ricercare tutte le fermate degli autobus di linea e tutte le stazioni ferroviarie della Regione Emilia-Romagna.

Il primo sistema in Italia e in Europa che integra tutti i gestori di trasporto pubblico presenti sull'intero territorio regionale.

Rete di trasporto	Stato dati	Scadenza
TEMPI Piacenza	Mancanti	
TEP Parma	Completi	09/08/2009
ACT Reggio-Emilia	Completi	13/09/2009
ATCM Modena	Completi	06/09/2009
ATC Bologna	Completi	14/09/2009
ATR Forlì-Cesena	Completi	31/12/2009
AM Rimini	Completi	13/09/2009
ATM Ravenna	Completi	14/09/2009
AMI Ferrara	Mancanti	-
FER Ferrovie Emilia-Romagna	Completi	12/09/2009
FS Trenitalia	Completi	12/12/2009

Pianifica il tuo viaggio

Quando vuoi partire?

Data

Ora Partenza Arrivo

Dove vuoi andare?

Da

Comune:

A

Comune:

Quali mezzi vuoi utilizzare?



Opzioni

Partenza - Arrivo

CERCA

NUOVA RICERCA



Il Travel Planner

- ❖ L'introduzione della tariffazione integrata dovrà andare di pari passo con l'**integrazione modale gomma-ferro e con lo sviluppo del "Travel Planner"** (l'orario integrato del trasporto pubblico), in quanto tale servizio costituisce un importante strumento per rendere più efficace e per consolidare il nuovo sistema tariffario integrato.
- ❖ Si tratta di uno strumento di infomobilità destinato agli utenti, disponibile sul sito della mobilità in Emilia-Romagna **Mobiliter** (www.mobiliter.eu), nella sezione "Costruisci il tuo viaggio", e fornisce informazioni sull'orario integrato del trasporto pubblico in Emilia-Romagna.
- ❖ Ad oggi è stato raggiunto un grado di copertura pressoché completo di tutti i trasporti pubblici nella regione Emilia-Romagna ed un livello di precisione e di aggiornamento delle informazioni fornite paragonabile ad altri sistemi delle regioni europee più avanzate.
- ❖ **Ad oggi la Regione ha destinato al Travel Planner circa 500 Mila Euro.**



I progetti di Infomobilità - 1/2

- ❖ La Regione ha approvato le **Linee guida di azione regionale nel campo dell'infomobilità** (delibera di Giunta 803/2008), dando priorità agli interventi per lo sviluppo ed il completamento dell'infomobilità pubblica del trasporto locale e all'integrazione con quella privata.
- ❖ Diverse città (Bologna, Parma, Modena, Ravenna, Forlì e Cesena) dispongono già di specifici servizi di infomobilità. L'obiettivo della Regione è estenderli anche alle altre 4 realtà provinciali (PC, RE, FE e RN) e realizzare **un'unica tecnologia a livello regionale**, interoperabile e dialogante con i sistemi esistenti (Travel Planner e Mi Nuovo).
- ❖ L'Accordo sulla qualità dell'aria prevede di realizzare servizi di infomobilità, attraverso l'attivazione di sistemi tecnologici interoperabili di pagamento, informazione, comunicazione e pianificazione del viaggio da parte dell'utenza.



I progetti di Infomobilità - 2/2

- ❖ Il 18 aprile 2008 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa fra 6 Province dell'Emilia-Romagna (RE, PC, FE, FC, RN e RA) e 5 Comuni (Reggio E., Piacenza, Ferrara, Forlì e Cesena) per l'attivazione del progetto **GIM (Gestione informata della Mobilità)**. Il progetto è stato esteso anche ad altri enti italiani: il coordinatore generale sarà la Provincia di Milano. Il costo complessivo del progetto: 8,7 Milioni di Euro, con un finanziamento ministeriale di 2,8 Milioni di Euro, di cui 1,28 assegnati all'aggregazione dell'Emilia-Romagna.
- ❖ Il progetto di infomobilità pubblica è stato inserito anche nel **Piano Telematico dell'Emilia-Romagna (PiTER)** (linee guida n. 4 "Servizi a cittadini e imprese").
- ❖ Sulla **rete RFI** sono in corso importanti interventi di infomobilità, mentre su quella regionale **FER sta lavorando ad un progetto che prevede un sistema di informatizzazione** sia a bordo dei treni che nelle stazioni del servizio ferroviario regionale, per un costo complessivo di **circa 3 Milioni di Euro**.



Verso una carta unica di pagamento della mobilità regionale



La carta unica di pagamento della mobilità regionale

Le politiche di integrazione che la Regione Emilia-Romagna promuove e realizza nei diversi campi legati al TPL vedono come strategia complessiva quella di arrivare alla creazione di una “**Carta unica di pagamento della mobilità regionale**”, che consenta di utilizzare tutte le forme di mobilità del trasporto pubblico di linea e non di linea e che faciliti l’accesso a tutti i diversi sistemi.

Alcuni esempi:

Bike and ride/Bike sharing



Car sharing



Il bike and ride/bike sharing - 1/2

La Regione intende favorire l'intermodalità anche attraverso la facilitazione nell'uso della bicicletta, migliorando l'accesso alle stazioni e ai parcheggi.

Il bike sharing è un sistema che permette il noleggio rapido ed automatico di una bicicletta, disponibile direttamente nelle strade e nelle piazze della città. Esistono sistemi:

- ❖ a chiave meccanica;
- ❖ a tessera magnetica;
- ❖ a chiamata.

In Emilia-Romagna ci sono circa **1.200 bici a chiave meccanica e 200 a chiave elettronica**. L'obiettivo è realizzare un sistema unico con tessera magnetica che consenta di riporre le biciclette in una qualunque rastrelliera con posti liberi della città e anche di facilitare l'accesso alle stazioni in un'ottica di intermodalità.



Il bike and ride/bike sharing - 2/2

Nel 2009 la Regione ha previsto di finanziare **2 Milioni di Euro** per l'acquisto di biciclette da utilizzare per il servizio di noleggio o per cofinanziare l'acquisto da parte dei Comuni.

Si stima un contributo comunale minimo di altri 2 Milioni di Euro, che consentirà, insieme al contributo regionale, di aggiungere o sostituire **circa 2.000 bici, localizzate prevalentemente nelle stazioni.**

Per garantire il successo del sistema occorre che sia garantita una rete di percorsi ciclabili sicura, lineare e in buono stato; che vi sia un'alta capillarità di punti di prelievo nelle stazioni ed un numero elevato di biciclette a disposizione.



Il car sharing

- ❖ I servizi aderenti al circuito unico nazionale contano complessivamente, al 1° gennaio 2009, circa **12.500 contratti (per 16.000 utenti), 474 auto e 275 parcheggi, per una media di circa 30 utenti per ogni auto.**
- ❖ In Emilia-Romagna aderiscono al servizio **Bologna, Modena e Parma.**
- ❖ La città di Bologna, grazie alla partecipazione al progetto europeo **MIMOSA** (Making Innovation in Mobility and Sustainable Actions), intende promuovere la possibilità di utilizzare la carta unica della mobilità regionale anche per consentire **l'accesso ai parcheggi a pagamento e affinare ulteriormente l'integrazione tariffaria per la città metropolitana di Bologna.**



La facilitazione all'acquisto della nuova carta della mobilità

L'avvio delle nuove tecnologie connesse alla nuova carta unica della mobilità dovrà andare di pari passo con la facilitazione all'acquisto, consentendo un accesso semplice e immediato da parte degli utilizzatori interessati.

In particolare, la nuova carta dovrà essere ricaricabile mediante internet ed anche con:

- ❖ sistemi di automazione bancari;
- ❖ POS;
- ❖ sistemi di home banking;
- ❖ grande distribuzione organizzata.



Grazie per l'attenzione

Direzione Generale Reti infrastrutturali, Logistica e Sistemi di mobilità
Viale Aldo Moro, 38 – 40127 Bologna
Tel. 051 5273711-12
Fax 051 5273450
dgmobilitaetrasporti@regione.emilia-romagna.it

